

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-367	del 30/05/2013
Oggetto	Sezione Provinciale di Forli-Cesena. Adesione al “Protocollo di intesa tra il Comune e l’Azienda USL di Forli per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul Territorio”.	
Proposta	n. PDTD-2013-375 del 27/05/2013	
Struttura adottante	Sezione Di Forli-Cesena	
Dirigente adottante	Vicari Luigi	
Struttura proponente	Sezione Di Forli-Cesena	
Dirigente proponente	Vicari Luigi	
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi	

Questo giorno 30 (trenta) maggio 2013 presso la sede di Via Salinatore, 20 in Forli', il Direttore del/della Sezione Di Forli-Cesena, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell’art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Sezione Provinciale di Forlì-Cesena. Adesione al “Protocollo di intesa tra il Comune e l’Azienda USL di Forlì per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul Territorio”.

VISTE:

- la L.R. 44 del 19/04/95 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) dell’Emilia Romagna” e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare l’art. 5 comma 1 lett. n) il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa il supporto alla Regione ed agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

PREMESSO:

- che il Comune di Forlì, riconoscendo che la tutela della salute pubblica rappresenta il presupposto per l’affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale e che le segnalazioni dei cittadini rappresentano segnali della presenza di problemi e bisogni espliciti della popolazione, con Delibera di Giunta n. 459 del 29/12/2009 ha approvato il “Protocollo di intesa tra il Comune e l’Azienda USL di Forlì per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul Territorio” per le annualità 2010-2011-2012;
- che con tale protocollo, avente valenza di accordo generale per l’individuazione e lo sviluppo di forme di collaborazione per la gestione dei provvedimenti amministrativi a tutela della salute pubblica, i suddetti enti si sono impegnati ad individuare modalità di gestione integrata degli inconvenienti ambientali e sanitari definendo anche procedure operative condivise e strutturate;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Forlì e l’Azienda USL di Forlì, visti i risultati ottenuti nei 3 anni di gestione del protocollo, hanno concordato la riproduzione dello stesso con l’ampliamento dei soggetti coinvolti e l’aggiornamento degli ambiti di interesse;
- che a tal fine è stata chiesta ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena la disponibilità a partecipare alla gestione del protocollo, ai fini di migliorare efficienza ed efficacia nelle attività volte a fronteggiare gli inconvenienti ambientali e igienico-sanitari;
- che a tal fine è stato predisposto il Protocollo d’intesa tra Comune di Forlì, Azienda USL di Forlì e Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, allegato al presente atto quale parte integrante;

VERIFICATO:

- che gli ambiti di intervento previsti dal protocollo rientrano tra quelle affidati ad Arpa dalla L.R. 44 del 19/04/95, in particolare la gestione coordinata di segnalazioni ed esposti provenienti da soggetti terzi al fine di esercitare in modo integrato e coordinato le funzioni e le attività di controllo ambientale e di prevenzione collettiva che rivestono valenza sia ambientale sia sanitaria;
- che le attività oggetto del protocollo sono altresì previste dall'Accordo di programma approvato a norma dell'art. 3 della L.R. n. 44/95, tra la Regione Emilia-Romagna, le Amministrazioni Provinciali della Regione, le Aziende USL della Regione e Arpa, ed in particolare ai punti A. Attività di controllo e vigilanza, C. Gestione delle emergenze ambientali, F. Attività di informazione ambientale;
- che le stesse sono riconducibili a quanto il Programma annuale delle attività per l'anno 2013 ha definito come obiettivi e criteri del proprio intervento, nonché quantificato, in relazione alle risorse disponibili;
- che la sezione provinciale Arpa di Forlì-Cesena possiede le conoscenze e le competenze specifiche richieste per lo svolgimento delle azione previste dal protocollo;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrive con il Comune di Forlì e l'Azienda USL di Forlì lo schema di Protocollo d'Intesa che si allega sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Luigi Vicari, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dello Staff Amministrativo, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- che si è provveduto a nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, il dott. Luigi Vicari;

DETERMINA

- 1) di approvare in ogni parte l'allegato schema di "Protocollo di intesa tra il Comune e l'Azienda USL di Forlì per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul Territorio" avente validità biennale a far tempo dalla data di sottoscrizione, dichiarato parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
- 2) di garantire, attraverso le strutture e le professionalità presenti presso la Sezione Prov.le Arpa di Forlì-Cesena, lo svolgimento, secondo i tempi e le modalità previste, delle attività previste dalla convenzione;

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

Dott. Luigi Vicari

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA COMUNE DI FORLÌ, AZIENDA U.S.L. DI FORLÌ E A.R.P.A. - SEZ.
PROVINCIALE DI FORLÌ – CESENA PER LA SORVEGLIANZA
AMBIENTALE E IGIENICO-SANITARIA SUL TERRITORIO.

Accordo amministrativo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

TRA

- il **COMUNE DI FORLÌ**, codice fiscale 00606620406, legalmente rappresentato dall'Ing. ALBERTO BELLINI, nato a Forlì il 18 dicembre 1969, domiciliato per la carica in Forlì, presso la Residenza comunale, il quale interviene nella sua qualità di Assessore con delega alla Qualità ambientale, Verde, Politiche energetiche, Rifiuti, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

- l'**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FORLÌ**, codice fiscale 920011980405, legalmente rappresentata dall'Avv. GIULIETTA CAPOCASA, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica in Forlì, Corso della Repubblica n. 171/D, la quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL, in esecuzione della propria delibera n. ____ del _____;

- l'**AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE (ARPA), Sezione Provinciale di Forlì-Cesena**, codice fiscale _____, legalmente rappresentata dal Dott. LUIGI VICARI, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Forlì, via Salinatore n. 20, il quale interviene nella sua qualità di Direttore della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;

Enti in prosieguo indicati come "Parti";

Premesso:

- che con deliberazione n. 458 del 29.12.2009 della Giunta del Comune di Forlì e deliberazione n. 75 del 3.5.2010 dell'Azienda USL di Forlì è stato approvato un protocollo di intesa con valenza di Accordo generale per l'individuazione e lo sviluppo di forme di

collaborazione, al fine di agevolare i rapporti tra gli uffici in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi a tutela della salute pubblica per la sorveglianza ambientale e igienico sanitaria sul territorio;

- che il suddetto protocollo di intesa è stato siglato dalle parti in data 21.5.2010, Rep. Gen. Comune di Forlì 29754;

- che, visti i risultati positivi ottenuti derivanti dall'attività resa a seguito dell'accordo siglato, il Comune di Forlì e l'Azienda USL di Forlì ne concordano la riproposizione con ampliamento dei soggetti coinvolti e aggiornamento degli ambiti di interesse sulla base dello stato di avanzamento dei lavori fin qui eseguiti;

- che le Parti convengono sull'opportunità di creare un'intesa e strutturare un percorso che consenta di ottenere la massima efficienza ed efficacia nelle attività volte a fronteggiare gli inconvenienti ambientali e igienico-sanitari in armonia con le normative vigenti in materia;

- che, in particolare, le Parti ritengono prioritario collaborare per pervenire alla gestione efficace e coordinata di segnalazioni ed esposti provenienti dai soggetti terzi nonché alla definizione delle modalità operative e responsabilità connesse con il processo di vigilanza, controllo e sanzionatorio, ai fini della legittimità del provvedimento finale;

tutto ciò premesso e considerato

le Parti, nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti, nonché delle rispettive competenze istituzionali, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa regola la collaborazione delle Parti, ai fini di migliorare efficienza ed efficacia nelle attività volte a fronteggiare gli inconvenienti ambientali e igienico-sanitari, attraverso:

a) una gestione coordinata di segnalazioni ed esposti provenienti da soggetti terzi;

b) una puntuale definizione delle modalità operative e responsabilità connesse con il processo di vigilanza, controllo e sanzionatorio, ai fini della legittimità del provvedimento finale.

2. Il presente protocollo d'intesa ha valore di accordo generale per l'individuazione e lo sviluppo di specifiche forme di collaborazione, al fine di agevolare i rapporti tra le Parti, in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi a tutela della salute pubblica. Esso, pertanto, definisce i principi operativi e i reciproci impegni, per l'individuazione di modalità operative consentano il passaggio da una semplice collaborazione ad una sistematica e razionale integrazione attraverso lo snellimento dei flussi procedurali, il rispetto dei tempi di istruttoria e una costante comunicazione tra le parti.

3. L'intesa mira:

- a) a fissare delle procedure operative condivise, omogenee e trasparenti;
- b) ad evitare sovrapposizioni di ruolo ottimizzando le risorse;
- c) ad individuare strumenti operativi in grado di garantire obiettivi di efficacia, efficienza e buona amministrazione nel contesto del coordinamento dell'attività amministrativa con gli enti del territorio interessati;
- d) a perseguire una conoscenza giuridica condivisa su tematiche di comune interesse, fermo restando il mutuo riconoscimento di ruoli, funzioni e obblighi degli organi di controllo coinvolti, come previsto dalle normative che disciplinano le rispettive competenze;
- e) migliorare i rapporti con l'utente/cliente, in termini di razionalizzazione delle attività, uniformità delle informazioni e tempi di conclusione dei procedimenti all'interno della normativa di settore.

Art. 2 – Impegni delle parti

1. Le Parti si impegnano a cooperare per il raggiungimento delle finalità sopra descritte. In particolare, le Parti si impegnano a:

- a) concordare efficaci modalità organizzative al fine di esercitare in modo integrato e coordinato le funzioni, le attività e i compiti di controllo e di prevenzione collettiva che rivestono valenza sia ambientale sia igienico-sanitaria secondo la ripartizione delle competenze;
- b) semplificare gli endo-procedimenti di propria competenza e, in questo ambito, ad uniformare per quanto possibile comportamenti, iter procedurali, e a promuovere l'utilizzo di strumenti comunicativi integrati (es: sito internet) e una modulistica il più possibile semplice e chiara così da agevolare sia l'utente/cliente che gli uffici interessati;
- c) garantire uno scambio di informazioni continuativo, per tutte le attività, dirette o indirette, secondo principi di celerità e certezza delle informazioni e a ricercare ogni possibile sinergia tra gli uffici di volta in volta coinvolti (ad esempio attraverso un continuo scambio di dati, un'efficiente circolazione delle pratiche, momenti di incontro ma anche sviluppo delle modalità di comunicazione telematica), in modo da creare uniformità di comportamenti e razionalizzazione degli interventi;
- d) elaborare procedure operative condivise, omogenee e trasparenti che possano essere di guida per l'operatore ma anche per il cittadino, perseguendo la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle procedure seguite per la gestione degli inconvenienti igienico sanitari ed ambientali, anche al fine di evitare sovrapposizioni di ruolo;
- e) individuare strumenti operativi in grado di garantire il coordinamento e la collaborazione interistituzionale anche con gli altri enti interessati.

Art. 3 – Modalità di attuazione dell'accordo

1. Per lo svolgimento delle attività indicate in premessa, le Parti provvedono ad individuare un gruppo di lavoro composto da personale delle Parti. Ciascuna delle Parti indica un responsabile del gruppo di lavoro, con funzioni di coordinamento.
2. I coordinatori del gruppo di lavoro:

- a) presidiano la pianificazione dei gruppi di lavoro costituiti dai referenti nominati dagli enti secondo gli obiettivi e le diverse materie di competenza per i rispettivi ambiti. Nell'*allegato A* al presente protocollo d'intesa sono elencati gli ambiti oggetto di possibile studio;
- b) riferiscono l'esito del proprio lavoro ai rispettivi enti di appartenenza per le opportune valutazioni e relative approvazioni anche attraverso l'eventuale presentazione di relazioni periodiche descrivendo lo stato di attuazione delle attività.
- 3.** I lavori del gruppo verranno approvati mediante "*Verbale d'intesa*" sottoscritto dalle figure apicali dei servizi coinvolti. Le Parti si impegnano a rispettare le linee operative definite nei verbali d'intesa.
- 4.** Le forme di pubblicazione, di diffusione anche scientifica e di comunicazione al pubblico delle attività saranno concordate congiuntamente tra i firmatari del presente Protocollo (es: corsi di formazione, seminari).
- 5.** In ogni momento, anche nel corso della sperimentazione degli iter procedurali concordati, potranno essere effettuate modifiche migliorative ed apportati i cambiamenti ritenuti opportuni, sulla base di quanto emerso dalle esperienze operative. L'acquisizione del consenso delle Parti interessate potrà avvenire mediante le modalità ritenute più idonee.
- 6.** In applicazione del presente protocollo d'intesa, le Parti possono anche stipulare atti aggiuntivi ad integrazione dello stesso o accordi specifici, previa determinazione dell'organo competente.

Art. 4 – Altri enti

- 1.** Nel corso di svolgimento delle attività ed al fine dell'ottimale realizzazione delle stesse, qualora se ne ravvisi l'opportunità, le Parti potranno di comune accordo coinvolgere, con le modalità ritenute più opportune, altri soggetti pubblici e privati nel rispetto di un ambito di compatibilità giuridica con ciascun Ente sottoscrittore.

Art. 5 – Validità dell'accordo

1. Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità biennale.
2. Esso è rinnovabile, per un altro uguale periodo, su espressa manifestazione di volontà delle parti prima della scadenza e conseguente stipulazione di atto di rinnovo. In caso contrario, il presente protocollo cessa ogni validità.

Art. 6 – Spese di contratto

1. Trattandosi di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, il presente atto è da registrare in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II del DPR 131/86. In caso d'uso le spese saranno a carico di chi lo richiede, salvo avere diritto al rimborso dalla parte soccombente, in ipotesi di contenzioso. Per sua natura, al presente protocollo non si applicano i diritti di segreteria.
2. L'atto non è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art 16 della tabella B allegata al DPR 26.10.1972 n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982 n. 955.

ELENCO AMBITI OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA.

- interventi per segnalazioni di inquinamento acustico, segnalazioni di inquinamento ambientale da agenti fisici o chimici da siti produttivi, disagio causato da emissioni odorigene, inquinamento/anomalie dell'acqua destinata al consumo umano erogata da soggetti pubblici e privati, segnalazioni di rischio percepito
- Comunicazione ai cittadini in un ottica di partecipazione alle tematiche ambientali (mettere a sistema le modalità di segnalazione da parte dei cittadini e modalità di partecipazione dei cittadini alle tematiche di sorveglianza ambientale)
- interventi in strutture private o collettive a seguito di segnalazioni relative ad esempio ad antigienicità, condizioni microclimatiche, inconvenienti causati da carenti condizioni igieniche, sovraffollamento o presenza di soggetti con problematiche socio-sanitarie
- Valutazione di appropriatezza delle richieste di intervento inviate dal comune in materia di igiene e sanità pubblica di interesse del cittadino. Inquadramento dei casi e relativa gestione (individuazione del limite fra rapporto fra civili e rapporto con la PA)
- Valutazione della sicurezza impiantistica negli ambienti di vita (es. canne fumarie, processi di combustione)
- Chiusure o sospensioni urgenti di attività produttive/commerciali per mancato rispetto della normativa vigente in capo all'autorità sanitaria
- Collaborazione nella revisione complessiva del Regolamento di Igiene
- Attività in base a determinazione regionale n. 16842 del 27/12/2011. Gestione segnalazioni e attività di vigilanza e controllo correlate.
- Interventi per emergenze da eventi incidentali di natura chimico-fisica



COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE

ag

Seduta del 12 Marzo 2013

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
BALZANI ROBERTO	Sindaco	X	
BELLINI ALBERTO	Assessore	X	
BISERNA GIANCARLO	Vice Sindaco		X
BRICCOLANI EMANUELA	Assessore	X	
DREI DAVIDE	Assessore	X	
LEECH JOHN PATRICK	Assessore		X
MALTONI MARIA	Assessore	X	
RAVA PAOLO	Assessore	X	
RAVAIOLI VALENTINA	Assessore	X	
TRONCONI GABRIELLA	Assessore	X	
ZATTONI KATIA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 9			
TOTALE ASSENTI: 2			

Presiede il Prof. **BALZANI ROBERTO**, Sindaco

Partecipa la Dott.ssa. **LA FORGIA ALESSANDRO**, Vice Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

PROTOCOLLO D' INTESA TRA COMUNE E AZIENDA U.S.L. DI FORLÌ PER SORVEGLIANZA AMBIENTALE E IGIENICO SANITARIA SUL TERRITORIO - APPROVAZIONE SCHEMA

Normativa

- D. Lgs. n. 267/2000 art. 50 comma 5 che dispone: “in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale”;
- legge 241/1990;
- legge 689/1981;
- L.R. Emilia-Romagna n. 21/1984;
- L.R. Emilia-Romagna n. 19/1982;

Precedenti

- deliberazione consiliare n. 29 del 16/03/2010 di approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2010-2014;
- deliberazione consiliare n. 21 del 14/2/2012 di approvazione e aggiornamento 2012 al Piano generale di sviluppo 2010-2014 in collegamento con la definizione degli strumenti di Bilancio e programmazione per l'esercizio 2012;
- deliberazione di Giunta comunale n. 458 del 29 dicembre 2009 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra il Comune e l'Azienda U.S.L. di Forlì per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul territorio;

Motivo del provvedimento:

Premesso che la tutela della salute pubblica rappresenta il fondamentale presupposto per l'affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale e che Comune di Forlì e l'Azienda U.S.L. di Forlì condividono:

- l'opportunità di valorizzazione ed integrazione di esperienze, conoscenze e organizzazioni diverse, ai fini di una razionalizzazione e realizzazione di economie di scala nonché di efficacia di intervento nel rispetto delle rispettive competenze;
- la necessità di operare in modo coordinato mediante azioni sinergiche, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di una costante verifica sul

territorio, per la salvaguardia della salute pubblica;

Atteso che le segnalazioni dei cittadini possono ben essere considerate alla stregua di “segnali” atti a rappresentare la presenza di problemi e bisogni espliciti od impliciti della popolazione, dalla cui interpretazione e conseguente monitoraggio trarre spunto per individuare obiettivi di sanità pubblica e quindi tali da meritare un posto preciso tra le priorità dei programmi di prevenzione, ambientale e sanitaria, del territorio;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 458 del 29/12/2009 sopra menzionata è stato approvato il **Protocollo di intesa tra il Comune e l'Azienda U.S.L. di Forlì per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul territorio** con cui gli Enti si sono impegnati nel definire una modalità di gestione integrata attraverso l'elaborazione di procedure operative condivise e strutturate che possano essere di guida per l'operatore ma anche per il cittadino e che mira:

- a fissare delle procedure operative condivise, omogenee e trasparenti;
- a sottoporre ad analisi, razionalizzazione e ottimizzazione le procedure seguite per la gestione degli inconvenienti igienico sanitari ed ambientali e, di seguito, ad evitare sovrapposizioni di ruolo valorizzando le risorse;
- ad individuare strumenti operativi in grado di garantire il coordinamento e la collaborazione interistituzionale tra gli enti del territorio;
- a favorire il coordinamento dei vari strumenti di pianificazione delle attività ispettive con i programmi annuali delle corrispondenti attività di controllo;
- alla gestione degli elaborati e delle procedure garantisce la massima flessibilità per poter rispondere adeguatamente ad ogni criticità;

Considerato che la medesima deliberazione G.C. n. 458/2009 si era posta l'obiettivo :

1. di definire gli ambiti di competenza tra Comune e AUSL,
2. di armonizzare e coordinare i moduli funzionali ed operativi alimentati dal sistema di sorveglianza e dal sistema di controllo in materia di salute pubblica,

3. di gestire in modo efficiente ed efficace le segnalazioni relative ad inconvenienti igienico-sanitari;
4. di stabilire modalità organizzative interne ai procedimenti istruttori e decisorii ai fini del rispetto dei termini perentori stabiliti dalla normativa in materia e del corretto svolgimento del relativo procedimento;

Dato atto che tale accordo aveva durata biennale e che durante tale periodo si sono definite le procedure relativamente alle aree di interesse n. 2 n. 7 e n. 8 così come risulta dall'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione e che pertanto risulta necessario proseguire nella definizione delle procedure delle restanti aree di interesse ;

Ritenuto opportuno rinnovare il protocollo affinché si possa proseguire nell'impegno da parte di AUSL e Comune, nell'elaborazione ai processi, con questi principi e a questi scopi;

Pareri

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di regolarità tecnica, rilasciato dalla dirigente del Servizio Innovazione Imprese e Professionisti in data _____

- Visto il parere favorevole del Servizio Contratti, Gare e Logistica, in data _____ ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Codice III;
- Visto il parere positivo di conformità dell'azione amministrativa di cui al presente atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario generale in data _____;

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il Comune e l' Azienda U.S.L. di Forlì per la sorveglianza ambientale e igienico-sanitaria sul territorio, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel pieno rispetto delle

normative e dei regolamenti vigenti per le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, nonché delle rispettive competenze istituzionali, allo scopo di:

- ▶ *promuovere lo sviluppo di un sistema di collaborazione* volto a produrre attività di reciproco interesse per migliorare il funzionamento delle strutture, del Comune e dell'Azienda USL;
- ▶ *creare un'intesa e strutturare un percorso* che consenta di ottenere la massima efficienza ed efficacia nelle attività volte a fronteggiare gli inconvenienti ambientali e igienico-sanitari in armonia con le normative vigenti in materia, attraverso 1) una corretta gestione della segnalazione/esposto e 2) una puntuale definizione delle modalità operative e responsabilità connesse con il processo di vigilanza, controllo e sanzioni, ai fini della legittimità del provvedimento finale;

–di autorizzare l'Assessore alla Qualità ambientale, Verde, Politiche energetiche, Rifiuti, o altro Amministratore delegato dal Sindaco, di intervenire alla stipulazione del nuovo Protocollo d'Intesa, in forma di scrittura privata con firma digitale;

–di autorizzare il ricorso all'eventuale consegna anticipata in via d'urgenza nelle more della stipulazione del contratto in oggetto;

–di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

LA RESPONSABILE UNITA' GIUNTA E CONSIGLIO

Forlì, _____

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

LA RESPONSABILE UNITA' GIUNTA E CONSIGLIO

Forlì, _____
